



UNIVERSITÀ DI PARMA

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
 visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
 vista la Legge 7.8.1990, n. 241: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
 visto il Decreto-Legge 21.4.1995, n. 120, convertito con modificazioni, nella Legge 21.6.1995, n. 236: *“Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università”*, in particolare l’art. 9;
 visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
 visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e s.m.i. ed il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
 visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
 visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
 visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
 visto il Decreto-Legge 9.2.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.4.2012, n. 35: *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. (SEMPLIFICAZIONE 2012)”*;
 visto il Decreto-Legge 16.7.2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella Legge 11.9.2020, n. 120: *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
 visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
 vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*, in particolare l’art. 6, rubricato *“Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo”*;
 considerato che la citata Legge n. 240/2010 disciplina la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, con la trasformazione della progressione biennale per classi e scatti automatici in progressione triennale, subordinata ad un sistema di valutazione di competenza delle singole Università, secondo quanto stabilito dai singoli regolamenti di Ateneo;
 richiamato il comma 14 del citato art. 6, della Legge n. 240/2010 che prevede che: *“14. I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali di cui all’articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell’ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all’articolo 9.”*;
 visto il *“Regolamento sull’autocertificazione e verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca ai sensi dell’art. 6, commi 7, 8 della legge n. 240/2010 e per l’attribuzione degli scatti stipendiali ai professori e ai ricercatori ai sensi dell’art. 6, comma 14 della legge n. 240/2010”*, emanato con D.R. n. 1966/2021 Prot. 267464 del 5.11.2021, ed in particolare l’art. 6 *“Commissione di valutazione e procedura di valutazione”*;
 presa visione dei nominativi dei soggetti che possono far parte della Commissione di valutazione di cui al sopracitato art. 6 del Regolamento in quanto soggetti non aventi titolo ad essere valutati per l’attribuzione del nuovo scatto stipendiale, in relazione al primo semestre dell’anno 2023, ai sensi dell’art. 6, comma 14 della Legge n. 240/2010;



UNIVERSITÀ DI PARMA

ritenuto di proporre, acquisito il consenso degli interessati, il nominativo del Prof. Roberto CAMMI, della Prof.ssa Antonella PARISINI e della Prof.ssa Stefania PEDRABISSI;

ravvisata pertanto, la necessità, in conformità a quanto previsto dal precitato art. 6 del *“Regolamento sull'autocertificazione e verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca ai sensi dell'art. 6, commi 7, 8 della legge n. 240/2010 e per l'attribuzione degli scatti stipendiali ai professori e ai ricercatori ai sensi dell'art. 6, comma 14 della legge n. 240/2010”*, di procedere alla nomina della Commissione di valutazione;

decreta

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, rubricato *“Commissione di valutazione e procedura di valutazione”*, del *“Regolamento sull'autocertificazione e verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca e per l'attribuzione degli scatti stipendiali ai professori e ai ricercatori, ai sensi dell'art. 6, commi 7, 8 e 14, della legge n. 240/2010”* di questa Università:

1. è nominata la Commissione di valutazione delle richieste di attribuzione degli scatti stipendiali ai professori e ai ricercatori aventi titolo alla presentazione dell'istanza, avendo maturato il triennio o il biennio utile nel primo semestre dell'anno 2023 (dal 1 gennaio al 30 giugno 2023), nella composizione di seguito indicata:

2.

- Prof. Roberto CAMMI – Professore di Prima Fascia per il Settore Scientifico-disciplinare CHIM/02 “Chimica fisica”, afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale;
- Prof.ssa Antonella PARISINI – Professoressa di Seconda Fascia per il Settore Scientifico-disciplinare FIS/03 “Fisica della materia”, afferente al Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche;
- Prof.ssa Stefania PEDRABISSI – Ricercatrice Universitaria Confermata per il Settore Scientifico-disciplinare IUS/10 “Diritto amministrativo”, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali

3. Il presente Decreto è reso pubblico sul sito Web istituzionale dell'Ateneo di Parma <http://www.unipr.it> e sull'Albo on line e dal giorno successivo decorre il termine previsto di giorni trenta per la conclusione dei lavori della Commissione.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Riccardo Marini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi